



# Il Liceo Galileo Galilei è hub coding girls



**19.04.2021 – 18.00 – Il Liceo Galileo Galilei è un hub del coding girls.** Cosa significa esattamente? Lo chiediamo a **Matteo Dalmiglio**, docente di informatica presso il liceo triestino.

**Dalmiglio:** Il progetto-programma Coding Girls è quello di accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti: lotta ai pregiudizi e agli stereotipi di genere, formazione

paritaria, modelli positivi, esperienze formative trasformative. Alla base del movimento **Coding Girls vi è una cordata educativa.**

- Aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza
- Sensibilizzare le giovani donne sull'importanza dell'impegno nel mondo del lavoro
- Orientare agli studi e alle professioni STEAM verso le carriere del futuro

Il Liceo Scientifico Galileo Galilei, per il secondo anno consecutivo, ha aderito a tale progetto e in quanto sede di allenamento, di partecipazione e di diffusione dei principi condivisi si è visto riconoscere il titolo di Hub Coding Girls, cioè di luogo che punta alla parità di genere attraverso il linguaggio computazionale.

## **Quando è nata l'iniziativa?**

Coding Girls nasce nel 2014 come iniziativa sostenuta dalla Missione Diplomatica degli Stati Uniti in Italia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Roma Capitale e Microsoft. Nelle successive edizioni il progetto è cresciuto fino a configurarsi come un programma formativo aumentato volto ad allenare i giovani alle **STEAM**, ma soprattutto ad **aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza e a orientarsi nelle carriere del futuro.** Oggi partecipano alla cordata educativa altre ambasciate, enti, organizzazioni ma soprattutto i più prestigiosi atenei italiani.

## **Quante ragazze coinvolge?**



Francesca Persico e Ferderico De Martin

Questo anno scolastico abbiamo avuto l'adesione di **32 partecipanti**, 19 ragazze e 13 ragazzi tra classi terze e quarte. Dopo un primo incontro comune, i ragazzi si sono suddivisi in 8 gruppi misti nei quali hanno lavorato ad un loro progetto in linea con gli obiettivi di questo anno che riguardavano l'introduzione a linguaggi di Coding per realizzazione di siti web con AI, di software di programmazione, utilizzando strumenti utili per il team e lo smart working.

#### **C'è candidatura spontanea per il coding girls?**

Diciamo che la proposta arriva sempre dall'alto, generalmente dai docenti di informatica alle classi del percorso di Scienze Applicate, ma la risposta di solito è spontanea e basata sul reale interesse dei partecipanti, senza costrizioni od obblighi.

L'anno scorso poi 6 "nostri" ragazzi, tra più di 90 partecipanti, hanno vinto il primo posto durante l'hackathon svolto all'università di Trieste sul tema "If there were no borders", e quindi anche per difendere il titolo conquistato sono stati spronati a partecipare anche questo anno in rappresentanza del Liceo.

#### **Lavorare in questo modo ha comportato una crescita del gruppo?**



Gruppo classe coding

Certamente tra le ricadute di questa partecipazione c'è la **crescita** delle ragazze e dei ragazzi dal punto di vista del lavoro in gruppo, nonché la **conoscenza** di nuovi strumenti digitali che potranno poi rivendere nel loro futuro scolastico e chissà, anche lavorativo tra qualche anno. La partecipazione poi ad un "PITCHTON" online, cioè di un evento finale in cui dovranno presentare i loro lavori, li aiuterà a **sviluppare doti comunicative e strategie risolutive** che torneranno sicuramente utili nella loro vita

scolastica e non.

#### **Chi è il prof Dalmiglio?**

**E' un giovanissimo 44enne**, ex-ricercatore, che dopo 10 anni di precariato nel mondo della ricerca ha deciso di entrare nel mondo del precariato della scuola. Laureato in fisica e con **dottorato in nanotecnologie**, ho avuto diversi contratti di ricerca presso i laboratori e le linee di luce del Sincrotrone di Trieste nonché presso i laboratori del JRC, il Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea. Nonostante gli anni passati a lavorare come ricercatore non ho mai smesso di tenere vivo un legame col mondo della scuola, insegnando contemporaneamente matematica e fisica ai ragazzi dei percorsi formativi dell'Enaip. Ed è **felice della scelta fatta**, perchè **l'insegnamento e il lavorare coi ragazzi è una della professioni più belle che ci possano essere.**